



Corpo Alabardieri del Duomo di Monza

IMMISSIONE NEL CORPO ALABARDIERI DEL DUOMO DI MONZA

Prima della S. Messa

Arciprete: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Arciprete: Il Signore Gesù, che è passato nel mondo facendo del bene, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Arciprete: Fratelli e sorelle, in questa breve liturgia vogliamo solennemente accogliere alcuni nostri fratelli che hanno chiesto di far parte del Corpo Alabardieri.

Hanno compiuto in questi mesi un cammino di preparazione, prendendo coscienza del ruolo che è loro richiesto: rendere particolarmente solenni alcune liturgie celebrate nel nostro Duomo e prendersi cura affinché questa casa di Dio possa sempre essere vero luogo nel quale incontrare il Signore e cantare le sue lodi.

Chiamata

Il comandante chiama per nome coloro che iniziano il servizio di Alabardiere, i quali si portano in piedi davanti all'Arciprete, che siede alla sede nel presbiterio.

Arciprete: Fratelli carissimi, oggi venite accolti nel Corpo degli Alabardieri di questa Basilica, custode di insigni reliquie di fede e di storia, ma anzitutto casa di preghiera e cuore di questa comunità. Il vostro servizio si svolge principalmente all'interno delle celebrazioni liturgiche, fonte e culmine della vita cristiana; è, dunque, un

ministero ecclesiale che si alimenta alle sorgenti della spiritualità e si esprime nella cura ordinata e dignitosa della liturgia. Vi chiedo, dunque, di esprimere la volontà di servire generosamente Dio ed il suo popolo in questo particolare incarico.

Dichiarazione di assunzione dell'incarico

Alabardieri [uno alla volta]: Io [nome] mi impegno a prestare servizio nel Corpo degli Alabardieri del Duomo di Monza con spirito di umiltà evangelica, per l'ordinata celebrazione del culto divino, nella piena collaborazione con l'Arciprete e il Capitolo, in fraterna condivisione d'intenti con quanti oggi mi accolgono nella medesima responsabilità.

Consegna della spada, del cappello e dell'alabarda

Arciprete: Fratelli carissimi, nel ricevere questo simbolo del vostro servizio ricordate che, come insegna la Scrittura, i Santi hanno ereditato la terra non con la spada ma attraverso la fede (Sal 43,4 ed Eb 11,33); pertanto, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza (Ef 6,10).

L'Arciprete consegna a ciascuno dei nuovi Alabardieri la spada e la feluca e il Comandante, ai piedi del presbiterio, l'alabarda.

Preghiera di benedizione

Arciprete: Benedetto sei tu, Signore, che doni ai tuoi figli la grazia di lodarti e ringraziarti e assicuri la tua presenza quando due o tre persone sono riunite nel tuo nome, fa scendere la tua + benedizione su questi nostri fratelli che chiedono di essere accolti nel Corpo degli Alabardieri. Riempili del tuo Spirito, perché siano sempre disponibili a renderti lode, partecipando alle solenni liturgie in questo Duomo e a testimoniare nella vita ciò che celebrano nella liturgia. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.